



## ATTO DI INDIRIZZO

### PER LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2019/20 - 21/22

DECRETO N. 999 DEL 04/12/2018

PROT. N° 9370/1.1.d del 04/12/2018

Al Collegio dei Docenti

E, p.c. Al Consiglio d'istituto

Agli Enti territoriali locali

Al D.S.G.A.

Sito web

**Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2019/20-21/22**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

**VISTO** l'art. 14 del CCNL area V 2006/2009 commi 2, 3, 4;

**VISTO** il DPR n° 275 /99 così come modificato e integrato dalla L: 107/2015

**VISTO** il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

**CONSIDERATO CHE** le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, miranti alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, definiscono il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

**VISTI** i decreti da 59 a 66 attuativi della L. 107/2015

**TENUTO CONTO** che l'Istituto elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base sia dei documenti nazionali per la predisposizione dei curricoli d'Istituto, sia delle caratteristiche e dei bisogni degli alunni oltre che delle esigenze delle famiglie e del territorio;

**CONSIDERATE E RICONFERMATE** le scelte educative e formative di fondo già espresse nella predisposizione del precedente Piano dell'offerta formativa e nelle relative Direttive Dirigenziali per l'attuazione dell'azione educativa e formativa

**TENUTO CONTO** degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e delle piste di miglioramento individuate che saranno sviluppate nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

**CONSIDERATO** che Le linee di Indirizzo generale per la predisposizione e l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rappresentano la volontà del Dirigente Scolastico di rispondere all'esigenza di promuovere un significativo miglioramento della qualità del servizio educativo e di istruzione erogato dalla scuola sulla base delle risultanze, in termini di "priorità", emerse dal RAV, riformulate nel Piano di Miglioramento predisposto per il prossimo triennio da allegare al PTOF, ma anche di rispondere agli obiettivi regionali assegnati

#### **DETERMINA DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI,**

al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2019/22, i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e in una prospettiva orientata alla successiva pianificazione triennale dell'offerta formativa:

1. Rendere coerenti gli orientamenti e le scelte indicate nel precedente PTOF con quanto emerso dal RAV e con quanto previsto nel PdM;
2. Migliorare la qualità dei processi educativi e formativi
  - perseguendo le finalità generali del sistema scolastico nazionale, così come sono state ricapitolate a livello di PECUP degli studenti nei documenti normativi curricolari di riferimento nazionale;
  - tenendo conto dei nuovi Scenari 2018 delle I.N.;
  - individuando uno o più obiettivi strategici di cui al comma 7 L.107;
3. Elaborare e vagliare i progetti, le proposte e le attività di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa, alla luce della loro coerenza con i precedenti punti 1 e 2
4. Individuare sedi, modalità e forme di confronto, di verifica, di controllo e di riformulazione del piano dell'offerta formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati;
5. Considerare i bisogni formativi del personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alle finalità formative espresse dalla L. 107/2015;
6. Attivare un processo di miglioramento dell'azione amministrativa e delle procedure organizzative teso a predisporre le condizioni essenziali per l'effettiva e funzionale attuazione del PTOF

## INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ATTUAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO

Per meglio orientare le scelte progettuali e organizzative dell'Istituto e le modalità di intervento educativo, didattico e metodologico, in linea con quanto emerso dal RAV, si propongono di seguito le aree di riflessione e di confronto e le relative azioni di sviluppo da intraprendere e da tenere in considerazione per l'elaborazione del PdM, parte integrante del PTOF:

### Priorità e Traguardi

| ESITI DEGLI STUDENTI                           | Descrizione della Priorità  | Descrizione del Traguardo   |
|--|---|---|
| Risultati scolastici                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Garantire il successo formativo degli alunni attraverso il perfezionamento di un sistema già in essere di monitoraggio delle abilità-conoscenze.</li><li>• Garantire il successo formativo degli alunni attraverso la costruzione di un protocollo di valutazione sistematico delle competenze.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>✓ Equa distribuzione degli studenti per fasce di voto per la formazione delle classi prime.</li><li>✓ Buon utilizzo di procedure comuni per la progettazione di strumenti per il monitoraggio delle competenze nell'arco del quinquennio.</li></ul>                             |
| Risultati nelle prove standardizzate nazionali | <ul style="list-style-type: none"><li>• Confermare il trend di riduzione della varianza tra le classi.</li><li>• Miglioramento delle performance nelle prove INVALSI.</li></ul>   | <ul style="list-style-type: none"><li>✓ Potenziare l'equità degli esiti nelle classi seconde con un'equa distribuzione degli studenti per fasce di voto nella formazione delle classi prime.</li><li>✓ Potenziamento di una didattica basata su strategie e metodologie di tipo laboratoriale ed euristico.</li></ul> |
| Risultati a distanza                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Costruire un'efficace continuità verticale di scuola.</li></ul>   | <ul style="list-style-type: none"><li>✓ Utilizzare all'interno e all'esterno della scuola un format per monitorare e raccogliere informazioni sui risultati a distanza degli alunni.</li></ul>  |

## Obiettivi di Processo

| AREA DI PROCESSO   | Descrizione dell'obiettivo di processo  |
|--|---|
| <b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>                | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il curricolo verticale all'interno della scuola. Strutturazione di UDA per competenze con il completamento del format con il piano di lavoro</li> <li>• Consolidare strumenti e protocolli di valutazione per le discipline di Italiano e Matematica per le classi 1<sup>^</sup>/2<sup>^</sup>/3<sup>^</sup>/4<sup>^</sup>/5<sup>^</sup></li> <li>• Formazione PtP sulla costruzione di compiti di realtà               <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di un repository con i compiti di realtà già sperimentati</li> </ul> </li> </ul> |
| <b>Ambiente di apprendimento</b>                             | Per entrambe le aree di processo andranno confermati gli standard precedenti (rif. Triennio 2015/18) da considerarsi come Buone Pratiche acquisite.   |
| <b>Inclusione e differenziazione</b>                         |   |
| <b>Continuità e Orientamento</b>                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedere con gli step previsti dall'accordo di rete "Compagni di viaggio" per il monitoraggio degli esiti a distanza.</li> <li>• Consolidare i processi di continuità interna.</li> </ul>   |
| <b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di un curricolo di Cittadinanza e Costituzione/curricolo elettivo_collegamento territoriale</li> <li>• Aumento progressivo del grado di rendicontazione sociale</li> <li>• Aumento utilizzo di una didattica attiva anche attraverso nuove sperimentazioni didattiche</li> </ul>  |
| <b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire la formazione del personale e la condivisione di buone pratiche.</li> </ul>   |

Il Piano dell'offerta formativa triennale, programmato per il potenziamento dei saperi e delle competenze degli alunni e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali, **deve comprendere:**

- 
- le scelte strategiche di fondo;
  - le priorità per il miglioramento e il potenziamento nel triennio;
  - la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa;
  - le linee di sviluppo didattico-educativo;
  - le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ata;
  - le azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale;
  - il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia che comprende l'organico di diritto e i posti per il potenziamento, l'organizzazione, la progettazione e il coordinamento, incluso il fabbisogno per i progetti e le convenzioni.
  - i processi relativi alla valutazione e alla certificazione delle competenze
  - azioni di promozione della parità di genere e di contrasto ad ogni forma di violenza ivi compreso bullismo e cyberbullismo
- 

➤ La progettazione organizzativa-didattica **potrà prevedere:**

- ✓ *la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;*
- ✓ *il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;*
- ✓ *la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;*
- ✓ *l'apertura pomeridiana della scuola;*
- ✓ *l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato al decreto del presidente della Repubblica 89 del 2009';*
- ✓ *Possibilità di apertura nei periodi estivi con la stipula di protocolli d'intesa con le associazioni del terzo settore*
- ✓ *l'adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99*

*Infine*

- **LA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE** sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché ai principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva.
- **L'ATTIVITÀ NEGOZIALE**, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.
- **IL CONFERIMENTO DI INCARICHI** al personale esterno e relativo compenso avverrà secondo la normativa vigente e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità

sulla base di criteri, opportunamente deliberati dagli OOCC, che garantiscano il massimo della professionalità.

- **L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale**, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.

- **NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE** si sottolinea la necessità di specifica **COMUNICAZIONE PUBBLICA** mediante strumenti, quali ad esempio:

- ✓ Sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto;
- ✓ Portale unico dei dati della scuola;
- ✓ Registro digitale;
- ✓ Open day, conferenze, seminari finalizzati a rendere pubbliche vision e mission

Presentato al Collegio docenti nella seduta del 29/10/2018 Verb. N° 175

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Dott.ssa Olimpia FINIZIO)